

Si compie il trentesimo anniversario della Liberazione

IL 26 GIUGNO '41 PRIMO COLPO DI FUCILE DELLA GUERRA PARTIGIANA IN BULGARIA

La creazione del fronte patriottico e l'insurrezione - Il colloquio tra Dimitrov e il generale Zuhov - Quando le truppe sovietiche avanzarono nel Paese, furono accolte con fanfare e bandiere rosse - Il ruolo decisivo assunto dal Partito comunista

Discorso a Sofia del presidente del Presidium dell'URSS

Podgorni: la distensione va resa irreversibile

SOFIA, 8 settembre. L'Unione Sovietica, la Bulgaria e tutti i Paesi socialisti fratelli hanno fermamente l'intenzione di fare nel futuro tutto il necessario per attribuire alla distensione un carattere irreversibile...

Il processo di distensione deve condurre alla limitazione e alla riduzione delle forze armate e degli armamenti, in primo luogo nucleare. Noi consideriamo fermamente che le misure applicate in questa direzione, compresi gli sforzi per la limitazione degli armamenti...

Il presidente del Presidium dell'URSS, Leonid Breznev, ha definito misura di prim'ordine «l'ulteriore distensione nel settore dove le forze della NATO e del trattato di Varsavia sono in contatto diretto»...

«L'Unione Sovietica — ha aggiunto Podgorni — si pronuncia per la trasformazione del Mediterraneo in una zona priva di armi nucleari in una zona di pace. Il ritiro dalla regione mediterranea delle navi dotate di armi nucleari...

Parlando della crisi di Cipro...

DAL CORRISPONDENTE

SOFIA, settembre. Anche se voi partite per il III fronte, con il compito di preparare le truppe della guerra con la Bulgaria, sicuramente questa guerra non ci sarà».

Con questa dichiarazione di Giorgio Dimitrov si apre il colloquio che egli ebbe verso la fine di agosto del '41 con il maresciallo Zuhov e che quest'ultimo ha reso noto in un'intervista pubblicata in Bulgaria...

Il territorio bulgaro era praticamente una base militare tedesca; dalla Bulgaria erano partiti le forze germaniche che nella primavera del 1941 avevano attaccato la Jugoslavia e la Grecia...

Al momento del colloquio tra Dimitrov e Zuhov il regime fascista era meno che mai in condizione di poter condurre una qualsiasi operazione contro l'armata rossa...

DAL CORRISPONDENTE

Il maresciallo Tolbukin, che farà avanzare le avanguardie, riferirà che queste sono state ricevute da una divisione di fanteria bulgara con musica e bandiera rossa...

Il seguito è storia della Bulgaria d'oggi. Gli slogan di questo trentesimo anniversario quasi non si accennano neppure più dei confronti col passato, delle produzioni multiple per dieci, per venti o per cinquanta...

L'attività o le attività che abbiamo citato nella fase iniziale sono insistenti e hanno assunto dimensioni nuove in un'epoca di combattimenti, di distruzione di consistenti obiettivi...

Il momento del colloquio tra Dimitrov e Zuhov il regime fascista era meno che mai in condizione di poter condurre una qualsiasi operazione contro l'armata rossa...

Il momento del colloquio tra Dimitrov e Zuhov il regime fascista era meno che mai in condizione di poter condurre una qualsiasi operazione contro l'armata rossa...

DALL'INVIATO

SAN MARINO, 8 settembre. La piccola Repubblica del mondo, che conta una popolazione di neanche ventimila abitanti, che si estende su di una manciata di terra (81 kmq.) attorno al monte Titano...

La mattina dell'8 settembre — scrive Zuhov — tutto era pronto per aprire il fuoco, ma noi dai nostri posti di osservazione non riuscivamo a scorgere obiettivi sui quali far convergere il fuoco...

Il maresciallo Tolbukin, che farà avanzare le avanguardie, riferirà che queste sono state ricevute da una divisione di fanteria bulgara con musica e bandiera rossa...

Il seguito è storia della Bulgaria d'oggi. Gli slogan di questo trentesimo anniversario quasi non si accennano neppure più dei confronti col passato, delle produzioni multiple per dieci, per venti o per cinquanta...

L'attività o le attività che abbiamo citato nella fase iniziale sono insistenti e hanno assunto dimensioni nuove in un'epoca di combattimenti, di distruzione di consistenti obiettivi...

Il momento del colloquio tra Dimitrov e Zuhov il regime fascista era meno che mai in condizione di poter condurre una qualsiasi operazione contro l'armata rossa...

Circa diciassettemila i cittadini iscritti nelle liste

A San Marino si è votato ieri per rimuovere il Consiglio grande

Alla percentuale di votanti «interni», più scarsa invece la partecipazione di elettori rientrati dall'estero - Preoccupazioni nella DC sanmarinese per il mancato arrivo degli emigrati negli USA, su cui ha sempre fatto affidamento

DALL'INVIATO

SAN MARINO, 8 settembre. La piccola Repubblica del mondo, che conta una popolazione di neanche ventimila abitanti, che si estende su di una manciata di terra...

La mattina dell'8 settembre — scrive Zuhov — tutto era pronto per aprire il fuoco, ma noi dai nostri posti di osservazione non riuscivamo a scorgere obiettivi sui quali far convergere il fuoco...

Il maresciallo Tolbukin, che farà avanzare le avanguardie, riferirà che queste sono state ricevute da una divisione di fanteria bulgara con musica e bandiera rossa...

Il seguito è storia della Bulgaria d'oggi. Gli slogan di questo trentesimo anniversario quasi non si accennano neppure più dei confronti col passato, delle produzioni multiple per dieci, per venti o per cinquanta...

L'attività o le attività che abbiamo citato nella fase iniziale sono insistenti e hanno assunto dimensioni nuove in un'epoca di combattimenti, di distruzione di consistenti obiettivi...

Il momento del colloquio tra Dimitrov e Zuhov il regime fascista era meno che mai in condizione di poter condurre una qualsiasi operazione contro l'armata rossa...

DALL'INVIATO

SAN MARINO, 8 settembre. La piccola Repubblica del mondo, che conta una popolazione di neanche ventimila abitanti, che si estende su di una manciata di terra...

La mattina dell'8 settembre — scrive Zuhov — tutto era pronto per aprire il fuoco, ma noi dai nostri posti di osservazione non riuscivamo a scorgere obiettivi sui quali far convergere il fuoco...

Il maresciallo Tolbukin, che farà avanzare le avanguardie, riferirà che queste sono state ricevute da una divisione di fanteria bulgara con musica e bandiera rossa...

Il seguito è storia della Bulgaria d'oggi. Gli slogan di questo trentesimo anniversario quasi non si accennano neppure più dei confronti col passato, delle produzioni multiple per dieci, per venti o per cinquanta...

L'attività o le attività che abbiamo citato nella fase iniziale sono insistenti e hanno assunto dimensioni nuove in un'epoca di combattimenti, di distruzione di consistenti obiettivi...

Il momento del colloquio tra Dimitrov e Zuhov il regime fascista era meno che mai in condizione di poter condurre una qualsiasi operazione contro l'armata rossa...

DALL'INVIATO

SAN MARINO, 8 settembre. La piccola Repubblica del mondo, che conta una popolazione di neanche ventimila abitanti, che si estende su di una manciata di terra...

La mattina dell'8 settembre — scrive Zuhov — tutto era pronto per aprire il fuoco, ma noi dai nostri posti di osservazione non riuscivamo a scorgere obiettivi sui quali far convergere il fuoco...

Il maresciallo Tolbukin, che farà avanzare le avanguardie, riferirà che queste sono state ricevute da una divisione di fanteria bulgara con musica e bandiera rossa...

Il seguito è storia della Bulgaria d'oggi. Gli slogan di questo trentesimo anniversario quasi non si accennano neppure più dei confronti col passato, delle produzioni multiple per dieci, per venti o per cinquanta...

L'attività o le attività che abbiamo citato nella fase iniziale sono insistenti e hanno assunto dimensioni nuove in un'epoca di combattimenti, di distruzione di consistenti obiettivi...

Il momento del colloquio tra Dimitrov e Zuhov il regime fascista era meno che mai in condizione di poter condurre una qualsiasi operazione contro l'armata rossa...

DALL'INVIATO

SAN MARINO, 8 settembre. La piccola Repubblica del mondo, che conta una popolazione di neanche ventimila abitanti, che si estende su di una manciata di terra...

La mattina dell'8 settembre — scrive Zuhov — tutto era pronto per aprire il fuoco, ma noi dai nostri posti di osservazione non riuscivamo a scorgere obiettivi sui quali far convergere il fuoco...

Il maresciallo Tolbukin, che farà avanzare le avanguardie, riferirà che queste sono state ricevute da una divisione di fanteria bulgara con musica e bandiera rossa...

Il seguito è storia della Bulgaria d'oggi. Gli slogan di questo trentesimo anniversario quasi non si accennano neppure più dei confronti col passato, delle produzioni multiple per dieci, per venti o per cinquanta...

L'attività o le attività che abbiamo citato nella fase iniziale sono insistenti e hanno assunto dimensioni nuove in un'epoca di combattimenti, di distruzione di consistenti obiettivi...

Il momento del colloquio tra Dimitrov e Zuhov il regime fascista era meno che mai in condizione di poter condurre una qualsiasi operazione contro l'armata rossa...

LIBERATO IL SUOCERO DEL PRESIDENTE ECHEVERRIA

GUADALAJARA, 8 settembre. José Guadalupe Zuno Hernandez, suocero del Presidente messicano Luis Echeverria, è stato liberato ieri sera alle 21,10 (ora locale corrispondente alle 5,10 italiane di oggi domenica) nel centro della città messicana di Guadaluajara.

Zuno Hernandez è stato immediatamente condotto nella sua abitazione dove deve essere esaminato dai medici. Nonostante la sua età avanzata, 83 anni, sembrava in buone condizioni fisiche al momento della liberazione...

Un portavoce della famiglia ha precisato che nessun riscatto è stato pagato, nessuna delle richieste dei rapitori è stata soddisfatta.

José Guadalupe Zuno è stato rilasciato dai rapitori ad un incrocio del centro commerciale di Guadaluajara. È stato riconosciuto da un passante che lo ha accompagnato in una casa vicina e, su sua richiesta, è stato chiamato un agente. Quest'ultimo ha avvertito le autorità e in breve sono giunte sul posto automobili della polizia e ambulanze.

Zuno Hernandez è stato assistito da un medico e assistenza medica ed è stato ricompagnato a casa con una vettura ufficiale.

ETIOPIA

Pesanti accuse ad Haile Selassie. Dopo le recenti rivelazioni circa i vertiginosi giri di milioni dello Stato, adoperati per uno stravagante impero...

Il generale di governo, ras Endargachew Massai, attualmente ricoverato in una clinica londinese, previa documentazione è stato accusato di appropriazione indebita di fondi pubblici e anche dello smantellamento e della vendita della ferrovia Massawa-Asmara (115 chilometri)...

Mentre Radio Addis Ababa annunciava l'amnistia concessa a sette prigionieri politici detenuti in questa capitale, fra cui tre ufficiali già condannati a morte, il generale Aman Andom, ministro della Difesa e capo di stato maggiore delle Forze armate, ha respinto il suo messaggio riassuntivo inviato al popolo etiopico, affermando che «sarà esaminata senza perdere tempo, la possibilità di congedare anzitutto i detenuti politici (eritrei)».

Non decimo anniversario della scomparsa di compagno LUIGI MAINARDI. La moglie, ricordando la parenti ed amici, sottoscrive Lire 5000 a l'Unità. Milano, 9 settembre 1974.

MOQUETTES Lire 800 il mq. TAPPEZZERIE LAVABILI Lire 300 il mq. SMALTI Lire 400 il kg.

MOQUETTES SELEZIONE TREZZO D'ADDA. Via Brasca, 13. Tel. 90.90.731-90.91.288

TELERADIO

radio TV PROGRAMMI

TV nazionale

18,15 La TV dei ragazzi. Il gioco delle cose. Programmazione per i più piccoli...

19,15 Telegiornale sport. Cronache italiane.

20,00 Telegiornale.

20,40 La tenda rossa. Film. Regia di Mikhail V. Kalatozov. Interpreti: S. Connery, Peter Finch, Claudia Cardinale, Hardy Kruger, Luigi Vannucchi, Gerdar, Luigi Marzulli, M. Giorgetti, M. Adorf.

Un regista che appartiene alla generazione «più giovane» del cinema sovietico, autore di «Quando volarono le cicogne» (Kalatozov), un cast di tutto primo...

23,00 Telegiornale.

TV secondo

20,30 Telegiornale.

21,00 Speciali del Premio Italia. Segnali per sorvegliare. Un documentario di Enzo Timberger e Hugh Falckus (Gran Bretagna - Premio Italia '74).

22,00 Rassegna di balletti. Il capello di re e di re. Di Manuel De Falla. Sceneggiatura e regia di V. Lazarev. Scenografia e J. Queiroz. Interpreti: Antonio e I. «Balletto di Madrid».

I programmi esteri si riferiscono all'ora locale e non a quella legale in vigore in Italia.

Televisione svizzera

leggera (a colori), 21. Enciclopedia TV. La pittura francese dal Medio Evo al Rinascimento (in co-ordinato con la Svizzera italiana). Media medievale di Adriano Bonchi con i Solisti della Società Cameristica di Lugano diretti da Edwin Loehrer, 22.15. L'ostaggio. Telefilm della serie Davico; 23.05. Telegiornale (a colori).

Televisione Capodistria

na: «Operazione del tumore al cervello» (a colori), 21.30. Musicalmente «Operti dell'orchestra». Spettacolo musicale. Nonna trasmissione (a colori).

Eccezionale successo alla manifestazione per il giornale dei comunisti francesi

Un milione di parigini partecipano alla grande festa dell'«Humanité»

Discorso di Etienne Fajon: «E' la festa dei tredici milioni di voti andati al candidato comune delle sinistre alle elezioni presidenziali del maggio scorso» - Gli incontri dei nostri diffusori e attivisti ospiti del PCF



PARIGI — Una visione parziale della immensa folla che alla Courneuve, a Parigi, partecipava ieri ad una delle manifestazioni in programma alla Festa dell'«Humanité».

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 8 settembre. Un milione di persone, tra ieri e oggi, hanno partecipato alla festa annuale dell'«Humanité», l'organo del CC del PCF. E' diventato quasi un luogo comune dire che il record dell'anno precedente è stato battuto ma mai come quest'anno la densità della folla, composta essenzialmente di giovani, che alle otto di sera non accennava a diminuire, mai come quest'anno il flusso ininterrotto ai vari accessi del parco della Courneuve, hanno fatto di questa festa un evento eccezionale.

Oltre quaranta giornali comunisti e progressisti e democratici erano presenti, ciascuno con il proprio padiglione, nella «Città internazionale» visitata da centinaia di migliaia di persone. Lo stand dell'«Unità», arricchito da una ventina di opere di pittori stranieri e di emigrati italiani, offriva tra l'altro il meglio delle pubblicazioni degli Editori Riuniti. Una folla sempre rinnovata di amici stranieri e di emigrati italiani ha reso omaggio al nostro giornale, che era rappresentato dai compagni Candiano Pataschi della redazione romana, e Franco Fatome, vice direttore amministrativo. Qui ci siamo incontrati an-

te con i 50 attivisti e dirigenti dell'«Unità» in viaggio premio a Parigi. Condotti dal compagno Berli, della Commissione centrale di controllo, i nostri diffusori e attivisti, che sono a Parigi da alcuni giorni, ed hanno avuto numerosi incontri e scambi di vedute con i diffusori e i dirigenti dell'«Humanité», ci hanno detto il loro interesse per questa esperienza e la loro gioia di partecipare a questa festa, che è anche un grande momento di internazionalismo proletario.

Non dobbiamo dimenticare, in questa breve nota, il padiglione degli italiani democratici animato dai nostri emigrati e dal loro giornale in lingua italiana L'Emigrante.

Fajon ha tracciato un quadro della situazione economica e sociale che caratterizza questa ripresa di attività dopo le vacanze estive: l'inflazione è in aumento, la fiscalità si è fatta più pesante a danno delle categorie lavoratrici, ombre minacciose gravano sul pieno impiego mentre il nuovo potere di destra, attraverso una serie di iniziative demagogiche, cerca di neutralizzare il malcontento della popolazione. La Francia può uscire dalla crisi soltanto con una serie di riforme coraggiose e profonde che la destra e gli uomini che la rappresentano al potere non possono realizzare: di qui la necessità di rafforzare e allargare la unità di tutte le forze antimonopolistiche, che è poi il tema che dominerà il congresso straordinario del Partito convocato per il 23 ottobre a Vitry.

Augusto Pancaldi

re. La festa odierna è quella di tredici milioni di rotoli andati al candidato comune delle sinistre alle elezioni presidenziali del maggio scorso, cioè la festa di una affermazione senza precedenti delle forze che si battono per una Francia nuova, democratica, capace di andare verso il socialismo.

Fajon ha tracciato un quadro della situazione economica e sociale che caratterizza questa ripresa di attività dopo le vacanze estive: l'inflazione è in aumento, la fiscalità si è fatta più pesante a danno delle categorie lavoratrici, ombre minacciose gravano sul pieno impiego mentre il nuovo potere di destra, attraverso una serie di iniziative demagogiche, cerca di neutralizzare il malcontento della popolazione. La Francia può uscire dalla crisi soltanto con una serie di riforme coraggiose e profonde che la destra e gli uomini che la rappresentano al potere non possono realizzare: di qui la necessità di rafforzare e allargare la unità di tutte le forze antimonopolistiche, che è poi il tema che dominerà il congresso straordinario del Partito convocato per il 23 ottobre a Vitry.

Augusto Pancaldi

Augusto Pancaldi

Orazio Pizzigoni

Augusto Pancaldi

Orazio Pizzigoni